

**COMUNE DI GRUMO NEVANO**  
(Città Metropolitana di Napoli)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2

Categoria I Classe V

---

---

**OGGETTO: Approvazione dei verbali delle sedute precedenti.**

---

---

L'anno **2021** e questo giorno **12** del mese di **febbraio** alle ore **19,00** nella sala delle adunanze consiliari della Casa comunale a seguito di invito diramato dal Presidente in data 04.02.2021 n. 1179 si è riunito il Consiglio comunale in sessione straordinaria in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente Sig. **Antonio Chiariello**

Dei componenti l'assemblea sono presenti n° **12** ed assenti, sebbene invitati, n. **5**

1. DI BERNARDO Gaetano – Sindaco				<i>presente</i> [X] <i>assente</i> [ ]			
N°	Cognome e nome dei Consiglieri	P	A	N°	Cognome e nome dei Consiglieri	P	A
2.	LIGUORI Assunta		X	10.	TRAMONTANO Carmela	X	
3.	CHIARIELLO Antonio	X		11.	CHIACCHIO Aldo	X	
4.	IOVINELLA Antonio	X		12.	ESPOSITO Gianluca	X	
5.	GERVASIO Cristina		X	13.	GERVASIO Ciro Rosario	X	
6.	CAMMISA Pasquale	X		14.	COPPOLA Giuseppe		X
7.	MIELE Guido		X	15.	FACCENDA Anna Chiara	X	
8.	OREFICE Vincenzo	X		16.	SCARANO Agnese		X
9.	MARINO Roberto	X		17.	LANDOLFO Giovanni	X	

Assistono, inoltre, alla seduta gli assessori: Giuseppe Landolfo, Vicesindaco; Ciro Caso, Angela Arsentì, Angela Lamanna, Domenico Grande;

Giustificano l'assenza i Signori:

Assiste il Segretario Comunale dott. RAFFAELE D'AMATO incaricata della redazione del verbale.

Il Presidente, in primo luogo, procede alla designazione degli scrutatori nelle persone dei consiglieri Pasquale Cammisa e Carmela Tramontano per la Maggioranza e Anna Chiara Faccenda per la Minoranza e passa quindi a trattare il primo punto iscritto all'ordine del giorno: «*Approvazione verbali delle sedute precedente*» e chiede ai consiglieri se vi siano osservazioni sui verbali delle sedute del 3 dicembre 2020, contenente gli atti dal n. 1 al n. 7, nonché del 26 gennaio 2021, contenente l'atto n. 1;

Non essendovi interventi il Presidente pone ai voti la proposta deliberativa.

Presenti 12, assenti 5 (Liguori, Gervasio Cristina, Miele, Coppola, Scarano); con voti favorevoli 11 astenuto 1 (Gervasio Ciro Rosario) resi per alzata di mano:

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto ed acquisito sulla stessa il prescritto parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'esito della votazione:

### DELIBERA

di approvare l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto, dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente trascritto e riprodotto.

Interviene quindi per comunicazioni il consigliere Giovanni Landolfo, il quale fa riferimento alla problematica della voragine tra i Comuni di Grumo Nevano e Casandrino, come evolutasi negli ultimi giorni. Il Sindaco di Casandrino avrebbe dato del bugiardo al Sindaco di Grumo Nevano, e chiede delucidazioni in merito. Segnala poi che la scuola di via Quintavalle appare messa male: lo scantinato allegato per le recenti piogge, cumuli di materiale depositato che deve essere sgombrato, acqua che penetra nel giardino della scuola da un muro confinante. Si rifà quindi all'ultima seduta consiliare quando il Sindaco segnalò l'increscioso episodio delle minacce di ignoti ai lavoratori della ditta della raccolta rifiuti e lui aveva dato la propria disponibilità per un confronto sul problema: chiede ragguagli sugli sviluppi della vicenda. Ritiene poi che si sia detta una bugia circa l'arrivo del dott. De Biase al Comune: non si è trattato di mobilità ma di un semplice scavalco dal Comune di provenienza, insomma una presa in prestito: quindi se la richiesta si faceva prima il funzionario sarebbe arrivato prima.

Interviene il consigliere Aldo Chiacchio, il quale vuole fornire il proprio contributo nella vicenda della voragine. Ha visto il video contenenti le dichiarazioni del Sindaco di Casandrino e si dichiara basito per le inesattezze contenute in tali dichiarazioni. L'amministrazione di Grumo Nevano è stata accusata di assenza sul problema, il Sindaco Di Bernardo è stato accusato di essersi comportato da Ponzio Pilato e soltanto perché costretto avrebbe firmato un documento congiunto con il Comune di Casandrino. La verità è ben diversa, afferma, basta leggere i documenti. Quando si amministra un paese gli atti si fanno per iscritto. Dal verbale stilato dai tecnici dei due Comuni unitamente a quelli della società Acquedotti risulta chiaro che l'evento si è verificato nel territorio del Comune di Casandrino. Ricorda che la rete idrica e fognaria sia del Comune di Grumo Nevano che del Comune di Casandrino sono gestite dalla società Acquedotti S.c.p.a. Casandrino quindi è responsabile della voragine. Dopo il verbale di somma urgenza sono iniziati i lavori di messa in sicurezza della voragine da parte di Acquedotti Sc.p.a. Ma forse il Sindaco di Casandrino non sa o non conosce le procedure. In una nota del tecnico del Comune di Casandrino che scrive all'assessore e al Sindaco di quel Comune, si parla di un importo di € 10.000 dal Comune di Grumo Nevano per il ripristino della voragine che sarebbe stato verbalmente indicato dal tecnico di questo Comune. Si è parlato di un documento firmato in tal senso, ma non ve n'è traccia. Ricorda di essere stato giornalmente in contratto con il presidente della società Acquedotti e con questi è stato predisposto il documento

congiunto da inviare alla Regione Campania per chiedere il finanziamento dei lavori alla voragine, che è stato firmato dal Sindaco Di Bernardo ancor prima che lo firmasse il Sindaco di Casandrino, quindi la dott.ssa Marrazzo, sindaco di Casandrino, non ha dovuto costringere nessuno né tanto meno forzare la mano per far firmare quella che era una semplice richiesta di contributo alla Regione Campania. L'amministrazione di Grumo Nevano in realtà si è prodigata ed impegnata per quelle che erano le sue competenze. Il finanziamento della Regione di € 80.000 per la voragine proviene dal fondo che tale ente dispone per tale tipo di interventi. I danni quindi che anche il Comune di Grumo Nevano ha subito per la voragine causata, saranno a carico del Comune di Casandrino se la Regione Campania non garantirà tutta la spesa occorrente per il ripristino dei luoghi.

Il consigliere Landolfo si dichiara soddisfatto per le delucidazioni fornite dal consigliere Chiacchio. Interviene quindi il Sindaco, il quale ribadisce il concetto che non vi è stata alcuna forzatura perché firmasse la richiesta di finanziamento alla Regione Campania per il ripristino della voragine, ma che lui ha firmato in maniera convinta per venire incontro alle richieste dei cittadini e degli esercenti di Grumo Nevano per la riapertura della strada. Ritiene che la Sindaca di Casandrino debba chiedere scusa alla città di Grumo Nevano perché ha mentito spudoratamente. Se non è stata capace di riaprire la strada in tempi rapidi cosa vuole dagli altri? Quando c'è l'incapacità degli altri Comuni, questa amministrazione che ci può fare?

Ricorda poi che proprio ieri il tecnico comunale si è recata con la ditta incaricata al plesso scolastico di via Quintavalle per procedere all'eliminazione dei disagi verificatisi. Ringrazia il consigliere Landolfo per la sua segnalazione.

Non è d'accordo invece riguardo alla scavalco del dott. De Biase, perché c'è stato comunque bisogno di tempo per ottenere il nulla osta del Comune di provenienza. C'è stata una interlocuzione con aggravio temporale per la risoluzione della problematica.

Chiede poi scusa ai cittadini grumesi per lo stato penoso in cui si trovano le strade e per la mancanza di risposte alle problematiche in materia di igiene urbana. Rende noto che da qui a qualche giorno partirà il procedimento del piano strategico da € 1.800.000 per interventi alla scuola di via Vespucci e per due blocchi di interventi per il ripristino delle strade cittadine

Per quanto riguarda il servizio di igiene urbana la cooperativa che lo gestisce ha inviato una comunicazione verbale che ad inizio settimana dovrebbero arrivare buste e bidoni per la raccolta dei rifiuti. Il servizio ha bisogno di tempi lunghi per poter essere organizzato al meglio e la ditta vincitrice della gara non può essere facilmente allontanata se si dimostra inadempiente. Nell'immediatezza si può solo tamponare le problematiche e nel frattempo trovare fondi per altri interventi presso la Regione Campania.

In merito alla problematica segnalata dal consigliere Landolfo, circa le minacce da parte di anonimi agli operai della ditta del servizio di igiene urbana, il Sindaco riferisce di essere in costante contatto con il Comandante della locale stazione Carabinieri e appena ci saranno notizie, le stesse saranno riferite al Consiglio comunale.

Ricorda ancora che per la situazione Covid-19 il Comune è ancora in seria emergenza. Si segnalano infatti casi di positività tra alunni e insegnanti del Liceo "Giordano Bruno".

Infine critica la consigliera Faccenda per essersi recata al Comune accompagnata da estranei che si sono seduti non invitati ad una postazione di un p.c. dell'Ente, cosa che è assolutamente da evitare in quanto così possono essere propagati atti d'ufficio senza autorizzazione.

Interviene il consigliere Landolfo, il quale chiede che si comprenda che ciò che è avvenuto è da attribuire alla mancanza di esperienza della consigliera Faccenda.

Verbali

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Proponente: Presidente del Consiglio comunale

### Approvazione verbali delle sedute precedenti.

Visto il verbale della seduta del Consiglio comunale tenuta in data 3 dicembre 2020, contenente gli atti dal n. 1 al n. 7;

Visto il verbale della seduta del Consiglio comunale tenuta in data 26 gennaio 2021, contenente l'atto n. 1;

Visto l'art. 48 del regolamento del Consiglio comunale;

Ritenuto di dover provvedere in merito:

### PROPONE

di approvare i verbali delle precedenti sedute del Consiglio comunale tenute, rispettivamente, in data 3 dicembre 2020, contenente gli atti dal n. 1 al n. 7 ed in data 26 gennaio 2021, contenente l'atto n. 1.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi del comma dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000.

Addì 29/1/2021

Il capo settore istruttore

Luigi Chiacchio



Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Antonio Chiariello

f.to dott. Raffaele D'Amato

---

---

PER COPIA CONFORME: 18/02/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott. Raffaele D'Amato



---

---

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 18/02/2021

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_/03/2021

non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Raffaele D'Amato